

IL PRESIDENTE

Illustra il punto all'ordine del giorno evidenziando che si è voluto ricostituire la rete fra i comuni di Orani, Mamoiada e Sarule con i quali si era partecipato al bando “sulla promozione dei centri minori” in quanto vi sono elementi di “comunanza” fra i quattro comuni;

Il Consigliere Guiso chiede se il progetto riguardi solo i musei ed il perché si è voluto costituire la rete fra comuni che non sono “pionieri” del turismo;

Il Consigliere Mulas, ritiene che i comuni facenti parte della rete, dal punto di vista turistico hanno da dire molto e ricorda i santuari campestri di Gonare e di S. Cosimo;

Il Consigliere Rosanna Lai, nel suo intervento, dopo aver verificato che nella proposta di deliberazione è indicato quale obiettivo il “completamento e allestimento del Museo del Fiore Sardo al fine di renderlo operativo e fruibile” fa notare la poca chiarezza dell'intervento proposto poiché esso era incluso fra quelli relativi al bando sui centri minori e pertanto i due interventi sono sovrapposti oppure si ritiene che il primo intervento non sia sufficiente a completare l'opera, manca poi nella proposta e nell'accordo di programma il piano finanziario degli interventi di ciascun comune pur essendo indicato l'importo complessivo del progetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

La Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del turismo, artigianato e commercio - Servizio Turismo ha approvato con determinazione del Direttore del Servizio n. 1421 del 03.11.2011 il Bando pubblico per la selezione di “Progetti di qualità nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale”.

Con il suddetto Bando si intende disciplinare, ai sensi della Delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, le modalità di accesso alle risorse premiali destinate ai soggetti pubblici che attuano politiche di sviluppo nel territorio regionale. Nello specifico ai soggetti pubblici che elaborano e attuano Progetti di qualità in grado di attivare, per il tramite di specifiche operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della Sardegna, processi di sviluppo sostenibile e di creare il necessario valore aggiunto agli investimenti sino a oggi realizzati nel settore del patrimonio culturale e del turismo in Sardegna attraverso i diversi strumenti di finanziamento (in particolare POR 2000-2006 e PO FESR 2007-2013).

Il bando pubblicato intende promuovere “interventi di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale della Sardegna a fini turistici”, al fine di perseguire le seguenti finalità:

- valorizzare beni, o meglio sistemi di beni, e/o circuiti/percorsi/itinerari di rilevante e documentabile valenza e attrattività;

- valorizzare beni, o meglio sistemi di beni, e/o di circuiti/percorsi e itinerari di rilevante e documentabile valenza e attrattività all'interno di una filiera, anche con la creazione di pacchetti di offerta turistica.

Il Bando è rivolto a Comuni singoli associati fra loro (nella composizione minima di tre Comuni) che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, abbiano sottoscritto specifico Protocollo d'intesa e che posseggano i requisiti indicati all'art. 6 del Bando medesimo.

La dotazione finanziaria del Bando in oggetto è pari a € 5.514.563,11.

Le proposte di finanziamento saranno finanziate fino all'80% delle spese dichiarate ammissibili, rimanendo a carico di ciascun Comune potenzialmente beneficiario il cofinanziamento minimo del restante 20%.

Il comune di Gavoi intende partecipare al Bando al fine di raggiungere i seguenti obiettivi: completamento e allestimento del Museo del "Fiore Sardo" al fine di renderlo operativo e fruibile.

Attraverso una serie di incontri, interlocuzioni e passate esperienze progettuali, il Comune di Gavoi ha condiviso coi Comuni di Sarule, Mamoiada, Orani la medesima strategia di azione per valorizzare le iniziative co-finanziate con il POR 2000-2006, con il PO FESR 2007-2013 (con particolare riferimento alle Linee di azione indicate dal Bando) e inserite nei Programmi integrati di sviluppo.

Considerato che

Il bando individua quali potenziali beneficiari i singoli Comuni aggregati in reti costituite da almeno 3 Comuni che identifichino al loro interno il Comune capofila proponente e che abbiano sottoscritto o sottoscriveranno entro la data di presentazione della domanda, specifico Protocollo d'intesa nel rispetto degli obiettivi di cui agli artt. 1 e 6 del bando, finalizzato alla presentazione del Progetto di qualità.

Il Protocollo d'Intesa deve contenere la descrizione della strategia comune che sottende alla proposta di Progetto di qualità, finalizzata alla valorizzazione di iniziative cofinanziate con risorse del POR 2000-2006 (in particolare quelle finanziate a valere sulla Linea d'Azione 4.5.c.); di iniziative cofinanziate con risorse del PO FESR 2007-2013 (in particolare quelle finanziate o valutate positivamente a valere sulle risorse della Linea di Attività 4.2.4.c); di proposte di intervento inserite nei Progetti integrati di sviluppo (D.G.R. n. 36/8 del 18/09/2007) realizzate o in corso di realizzazione con risorse diverse da quelle del POR 2000-2006, del PO FESR 2007-2013.

Valutata

- L'opportunità che questo Comune sottoscriva un Protocollo d'Intesa coi Comuni di Sarule, Mamoiada, Orani al fine di redigere la medesima proposta di Progetto di qualità e quindi di perseguire, attraverso specifiche operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale l'obiettivo di migliorare la qualità dell'azione dei soggetti

pubblici che attuano politiche di sviluppo nel territorio regionale. In tal senso intendono disegnare un Progetto di Qualità come strumento in grado di attivare, per il tramite di specifiche operazioni di valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico ed ambientale, processi di sviluppo sostenibile anche attraverso una migliore e più efficace definizione e organizzazione dell'offerta turistica, utilizzando le opportunità che possono derivare dall'integrazione tra aree forti e aree interne.

- L'ulteriore finalità è riferita alla necessità di creare il necessario valore aggiunto, sia in termini economici che occupazionali e, agli investimenti, soprattutto materiali, sino ad oggi realizzati nel settore del patrimonio culturale e del turismo in Sardegna attraverso i diversi strumenti di finanziamento ed in particolare il POR Sardegna 2000/06 e PO 2007/13 FESR;

Visto che il D.Lgs 267/2000 prevede l'associazione di comuni fra le formule di interrelazione fra enti locali per il perseguimento di obiettivi comuni;

Dato atto altresì che gli stessi Comuni hanno indicato quale capofila dell'Associazione in argomento il Comune di Sarule;

Uditi gli interventi del Presidente e dei Consiglieri che hanno preso parte alla discussione;

Ritenuto Di dover procedere all'approvazione dell'unito schema di "Protocollo di intesa" da stipularsi tra questo Comune e i Comuni di Sarule, Mamoiada, Orani, demandandone al Sindaco la relativa sottoscrizione;

VISTO il parere del Responsabile dell'Ufficio Tecnico reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con 9 (nove) voti favorevoli e 4 (quattro) contrari (Lai R. , Guiso A, Maoddi M. F. e Satta G.) resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole alla adesione del Comune di Gavoi alla rete di cooperazione intercomunale costituita dai Comuni di Gavoi, Mamoiada, Orani e Sarule, per la predisposizione di "Progetti di qualità" nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale in attuazione della Delibera G.R. 36/10 del 26.07.2005 e della Delibera CIPE n. 20 29 settembre 2004 riguardante la ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate a valere sui fondi FAS);

Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa tra il comune di Gavoi e i comuni di Sarule, Mamoiada, Orani per partecipare al Bando regionale finalizzato alla realizzazione di "Progetti di qualità" nel campo della valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale in attuazione della Delibera G.R. 36/10 del 26.07.2005 e della Delibera CIPE n. 20 29 settembre 2004 riguardante la ripartizione delle risorse per gli interventi nelle aree sottoutilizzate a valere sui fondi

FAS). sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000, regolante i rapporti tra i Comuni Gavoi, Mamoiada, Orani e Sarule;

Di conferire, ai sensi dell'art. 7 del Bando, il mandato di soggetto capofila al comune di Sarule.

Di dare mandato al Sindaco affinché provveda alla stipula del Protocollo d'intesa allegato in schema;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva votazione con 9 (nove) voti favorevoli e 4 (quattro) contrari (Lai R. , Guiso A, Maoddi M. F. e Satta G.) resi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente esecutiva con effetto immediato ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;